

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRI@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227



Il centro di controllo del forno inceneritore di Valmadrera



Pietro Antonio D'Alema, direttore generale di Silea

Recupero e riciclo L'attività di Silea è sempre più green

Eccellenza. Il bilancio di sostenibilità della multiutility La raccolta differenziata ha raggiunto il 77% del totale Il nuovo impianto Seruso di selezione della plastica

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

La prima edizione era stata selezionata tra i dodici migliori bilanci nel "Future respect index 2022".

Inevitabile, quindi, che anche la seconda edizione del bilancio di sostenibilità di Silea desti interesse tra gli addetti ai lavori e tutti gli stakeholders, ai quali il documento è destinato evidenziando attività, progetti, investimenti e scelte strategiche riferite ai tre "pilastri" della sostenibilità: ambientale, sociale ed

economica. «Essere sostenibili per Silea significa essere in costante relazione con il nostro territorio - commenta la presidente della società, Francesca Rota - è per questo motivo che siamo orgogliosi di poter presentare la seconda edizione del nostro bilancio di sostenibilità. Continuiamo così il percorso intrapreso lo scorso anno per dotare i nostri stakeholder di uno strumento di analisi dei servizi erogati e dei risultati raggiunti, ma anche di illustrazione delle strategie di crescita e delle futu-

re sfide che ci apprestiamo ad affrontare. L'edizione 2020, la prima per la nostra azienda è stata inserita tra i dodici migliori bilanci di sostenibilità nel "Future Respect Index 2022", redatto da ConsumerLab all'interno di 2.500 bilanci di sostenibilità valutati da esperti e consumatori.

Soddisfazione

Essere l'unica multiutility, al fianco di multinazionali e grandi aziende industriali, è stato un ulteriore motivo di soddisfazione. Questa seconda edizione

persegue gli stessi obiettivi di rendicontazione, di confronto e di dialogo con la nostra comunità in ogni sua articolazione, al fine di arricchirsi e migliorarsi costantemente». Il documento racchiude un anno di numeri, dati, indicatori di performance, progetti e impegni, con particolare attenzione sia al personale attivo in azienda che alla cittadinanza e al territorio servito, riportando dati consuntivi riferiti al 2021, ma anche le azioni strategiche e operative della società.

Partecipazione

In quanto azienda a totale partecipazione pubblica, lo sviluppo aziendale di Silea non può prescindere da quello territoriale, non solo dal punto di vista economico, ma anche e soprattutto da quello sociale e ambientale e il bilancio riporta, oltre ai dati consuntivi, anche le azioni strategiche ed operative che caratterizzano l'azione di Silea; rappresenta pertanto uno strumento a disposizione dei cittadini e degli stakeholder per approfondire gli ambiti di intervento della società per l'economia circolare.

Il 2021, pur se parzialmente segnato dalle limitazioni imposte dal perdurare della pandemia, «è stato un anno caratterizzato da grandi progettualità e

Sviluppo

Il premio alla startup di sartoria

Solo un paio di mesi fa, Silea ha conquistato il "Premio sviluppo sostenibile 2022 - Sezione economia circolare", istituito a favore di quelle realtà che si sono distinte sul piano nazionale per ecoinnovazione ed efficacia dei risultati ambientali ed economici raggiunti. Il riconoscimento è stato conquistato grazie al lancio della Piccola sartoria sociale, la startup promossa da Silea per combattere lo spreco dando nuova vita ai vecchi tessuti, ha già conquistato il suo primo riconoscimento di rilievo nazionale. La Sartoria ha sede alla ricicleria di Garbagnate Monastero e rappresenta una start-up per recuperare i potenziali rifiuti tessili, riutilizzarli e trasformarli in beni con nuovo valore d'uso, favorendo allo stesso tempo la professionalizzazione e l'ingresso nel mondo del lavoro di persone svantaggiate. C. DOZ.

dall'ampliamento delle attività aziendali. I nostri sforzi - ha sottolineato il direttore generale, Pietro Antonio D'Alema - sono stati indirizzati in particolare su tre fattori: la forte spinta sull'incremento della raccolta differenziata, lo sviluppo impiantistico e il cambiamento organizzativo interno. La misurazione puntuale dei rifiuti è oggi il modello di gestione per ben 270mila abitanti e la raccolta differenziata ha raggiunto il 77% rispetto al 71,8% del 2020. Il nostro obiettivo è superare l'80%»

Importanti anche i risultati ottenuti sul fronte dello sviluppo impiantistico, a partire dal nuovo impianto di selezione delle plastiche realizzato dalla controllata Seruso, passando dal nuovo impianto per il recupero energetico dei fanghi di depurazione, dall'avvio dei cantieri per la posa dei tubi per la rete di teleriscaldamento e dall'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo digestore anaerobico, che consentirà di produrre 2,7 milioni di metri cubi di biometano. Investimenti che, evidenzia il dg, rappresentano veri e propri acceleratori di sviluppo non solo per l'azienda ma per l'intera collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimenti in tecnologia e formazione continua

L'azienda

Il 98% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato Nel cda 40% di quote rosa

La "fotografia" che Silea ha scattato di se stessa per raccontare il proprio impegno in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale parte dalle persone.

Nel dettaglio dei numeri

messi a disposizione, il 98% del personale è titolare di un contratto a tempo indeterminato. L'intero organico ha seguito nel 2021 oltre mille ore di formazione e gode di una specifica polizza assicurativa contro il Covid, in relazione al quale è stato creato anche un comitato di gestione emergenza. Nel Cda il 40% è costituito da quote rosa (a partire dalla presidente Francesca Rota).

Il valore della produzione è

di oltre 45,7 milioni di euro, mentre l'utile netto nel 2021 è stato di 3.348.813 euro. Importante anche la voce relativa agli investimenti, ai quali sono stati destinati circa 4,8 milioni di euro. Due, invece, i milioni di dividendi straordinari distribuiti ai Comuni soci.

Nel bilancio trova spazio anche il rapporto con la comunità, il territorio e le istituzioni, a partire dalle attività di formazione e sensibilizzazione che,

nell'anno in oggetto, hanno coinvolto 3.900 studenti. Oltre 19.200 kg di rifiuti sono invece stati raccolti sulle strade con il progetto "Road trash" condotto con la Provincia. Nel 96% dei casi, invece, gli utenti si sono detti soddisfatti dei servizi forniti.

Passando all'ambiente, sono state prodotte 7.185 tonnellate di compost, distribuite gratuitamente. Nel complesso, invece, sono state raccolte 167mila tonnellate di rifiuti: 123mila avviate a riciclo/recupero di materia prima e 44mila avviate a recupero energetico; in discarica non è finito nulla. Gli indifferenziati dei Comuni serviti con misurazione puntuale sono diminuiti del 27%. C. Doz.



Gli impianti del forno inceneritore di Valmadrera